

## Giunta Regionale della Campania



### **L'Assessore al Lavoro, Formazione, Orientamento professionale, Politiche dell'Emigrazione e dell'Immigrazione**

**CONVENZIONE QUADRO PER L'ATTIVAZIONE DI MISURE DI POLITICA ATTIVA E DI MISURE DI SOSTEGNO FINANZIATE DALLA REGIONE CAMPANIA IN FAVORE DI SOGGETTI APPARTENENTI A CATEGORIE CON DIFFICOLTA' DI INSERIMENTO, REINSERIMENTO O PERMANENZA NEL MERCATO DEL LAVORO DI CUI ALLE CONVENZIONI DEL 26.06.2006 E DEL 14.04.2008, DI CUI ALLA D.R.G. N. 342 DEL 29.02.2008 E DI CUI ALLA CONVENZIONE ISTITUZIONALE TRA MINISTERO DEL LAVORO E REGIONE CAMPANIA DA PARTE DELLE AGENZIE PER IL LAVORO AUTORIZZATE ALLA SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO**

tra

**La Regione Campania – Assessorato al Lavoro e alla Formazione**

e

**Assolavoro – Associazione Nazione delle Agenzie per il Lavoro**

di seguito denominati Parti

#### **Premesso che**

- Assolavoro rappresenta le Agenzie per il Lavoro ad essa associate, di cui agli artt. 4 e 5 del D. Lgs. n. 276/2003, le quali promuovono e realizzano l'attività di domanda e offerta di lavoro, la somministrazione di lavoro, l'orientamento, la selezione e il supporto alla ricollocazione del personale, anche attraverso il ricorso ai Fondi di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 276/2003 ed agli Enti Bilaterali di Settore;
- La legge 30/2003 e il successivo D. Lgs. n. 276/2003 assegnano alle Agenzie per il Lavoro il ruolo di attori polifunzionali del mercato, chiamando le stesse anche alla presa in carico del lavoratore nelle fasi di transizione occupazionale.

## Visti

- L'art. 2, commi 144, 145, 146 e 147 della L. n. 191/2009 (legge finanziaria 2010), che dispone una serie di incentivi a vantaggio delle Agenzie per il Lavoro finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori svantaggiati;
- il precedente Accordo tra Regione Campania, Assolavoro e OO.SS., sottoscritto in data 19 gennaio 2010, volto ad estendere l'accesso agli strumenti di ammortizzazione sociale in deroga, accompagnati da misure di politica attiva, a favore dei lavoratori in somministrazione della Regione Campania, in applicazione della previsione normativa di cui all'art. 19, c.8, del D.L. n. 185/2008;

## Considerato che

- si ritiene di procedere, anche in sede regionale, ad un accordo che individui percorsi di ricollocamento, riqualificazione, potenziamento dell'occupabilità e occupazione dei soggetti individuati dal presente protocollo;
- la particolare situazione socio-economica della Regione Campania richiede soluzioni volte a rafforzare la capacità di intervento e le infrastrutture del mercato del lavoro a livello regionale;
- (è attivo presso la Regione Campania un Tavolo Anticrisi con la partecipazione congiunta delle parti sociali, allo scopo di individuare gli interventi necessari per contrastare gli effetti dell'attuale crisi attraverso modalità condivise di interventi);
- in data 23/02/2009 la Regione Campania ha individuato, di concerto con le Parti sociali, i settori in crisi e le priorità di intervento a sostegno;
- Assolavoro, FELSA CISL, NIDIL CGIL, UIL CPO hanno sottoscritto in data 24 luglio 2008 il rinnovo del CCNL del settore in un'ottica di valorizzazione delle professionalità dei lavoratori in somministrazione, anche attraverso il raccordo a livello territoriale delle politiche di interesse comune, con particolare attenzione alla messa in campo di percorsi di formazione adeguati all'inserimento e al reinserimento dei lavoratori;
- in data 13 maggio 2009 Assolavoro, FELSA CISL, NIDIL CGIL, UIL CPO hanno sottoscritto presso il Ministero del Lavoro un accordo finalizzato alla realizzazione di un sistema integrato di protezione del reddito e di politiche attive del lavoro, attraverso momenti formativi utili a rafforzare le competenze e l'occupabilità dei lavoratori in somministrazione, creando un modello che valorizzi il ruolo delle Agenzie per il Lavoro quali soggetti di politiche attive del lavoro, anche in virtù dei loro compiti di accompagnamento e di rioccupazione della persona nelle fasi di transizione occupazionale;
- in particolare, l'art. 3 dell'accordo di cui sopra richiama le Regioni e le province autonome quali soggetti attivi al fine di valutare i suoi effetti sul territorio e la possibilità di ampliarne il contenuto, allo scopo di realizzare un percorso comune con le parti sociali a livello anche territoriale;
- stante l'obiettivo generale di integrazione dei diversi attori del mercato del lavoro pubblici e non pubblici, le Parti considerano la valorizzazione e la qualificazione delle agenzie formative accreditate una priorità del progetto.

## Convengono quanto segue

### Art. 1 (Oggetto della Convenzione)

La presente Convenzione quadro definisce le caratteristiche principali dell'intervento di politica attiva finanziato dalla Regione Campania attraverso risorse messe a disposizione dal Ministero del Lavoro con la Convenzione Istituzionale stipulata il 15/07/2009 tra il Ministero del Lavoro, la Regione Campania, la Provincia e il Comune di Napoli, da attuarsi a cura delle Agenzie per il lavoro autorizzate; i destinatari di tale iniziativa, le principali fasi del percorso di politica attiva, le responsabilità dei diversi soggetti unitamente al sistema di incentivazione.

Tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente Convenzione quadro sarà oggetto di definizione da parte del Cabina di Regia di cui all'articolo 5, avente compiti di pianificazione strategica e programmazione operativa dell'intervento di cui alla presente Convenzione.

### Articolo 2 (Soggetti ammissibili alla Convenzione)

Le parti convengono che le misure di cui alla presente convenzione siano indirizzate prioritariamente nei confronti dei soggetti appartenenti a categorie con difficoltà di inserimento, reinserimento o permanenza nel mercato del lavoro di cui alle convenzioni del 26/06/2006 e del 14/04/2008, di cui alla DRG n. 342 del 29/02/2009 e della Convenzione Istituzionale tra Ministero del Lavoro e Regione Campania.

La preselezione dei lavoratori ammissibili alle misure della presente Convenzione sarà realizzata dalla Regione Campania di concerto con le APL aderenti all'iniziativa. Le modalità operative saranno definite dalla Cabina di Regia di cui all'articolo 5.

Le Parti convengono altresì sulla possibilità che la popolazione individuata al presente articolo possa essere integrata da parte della Cabina di regia di cui all'articolo 5.

### Articolo 3 (Interventi di politica attiva)

In merito alla realizzazione degli interventi di politica attiva a sostegno dell'inserimento occupazionale le Parti individuano le seguenti misure.

Ad ogni lavoratore di cui all'art. 1 della presente Convenzione viene riconosciuto, al fine di assicurare la fruizione di servizi di ricollocazione, riqualificazione e potenziamento delle competenze professionali, una *Dote Lavoro Individuale*, da utilizzarsi da parte dello stesso secondo le procedure individuate successivamente, pari a complessivi € 5.000,00 (cinquemila/00), articolata secondo le seguenti specificazioni:

- € 2.500,00 per l'attività di bilancio delle competenze e orientamento al lavoro, di durata pari a min. h. 20 nonché quale dote, in caso di assunzione con contratti di lavoro a tempo determinato, o con contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato, di durata pari ad almeno 3 mesi;
- € 2.500,00 quale ulteriore dote, in caso di proroga o rinnovo di ulteriori sei mesi;
- € 5.000,00 per l'attività di bilancio delle competenze e orientamento al lavoro, di durata pari a min. h. 20 nonché quale dote, in caso di rapporto di lavoro a tempo indeterminato *ab origine* ovvero di contratto di lavoro a termine o in somministrazione di durata pari o superiore a nove mesi..

I soggetti erogatori della formazione saranno individuati dalla APL. Le parti prendono atto che i soggetti ammissibili sono quelli previsti dal vademecum di Forma.Temp cui le APL potranno rivolgersi sulla base di quanto previsto dai piani di attività sottoscritti.

**Articolo 4  
(Risorse)**

Le risorse disponibili per le tipologie di intervento di cui all'art.3 ammontano complessivamente ad € 7.500.00, 00 (settemilionicinquecentomila/00), a valere sulle risorse di cui all'Articolo 1. Resta ferma la possibilità di integrare le risorse estendendo la platea dei beneficiari.

**Articolo 5  
(Cabina di Regia)**

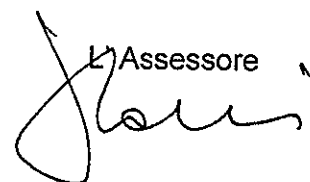
Le Parti convengono di monitorare qualità ed efficacia delle azioni formative svolte attraverso specifici incontri congiunti. A tal fine è istituita una cabina di regia composta da rappresentanti della Regione Campania, di Assolavoro e delle Apl aderenti alla Convenzione.

**Articolo 6  
(Impegni delle Parti)**

L'Assessorato si impegna, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, a definire tutti gli atti ed i provvedimenti necessari per dare concreta attuazione a quanto previsto dalla presente intesa. Assolavoro si impegna a veicolare i contenuti della presente Convenzione tra i propri associati al fine di pervenire alla più ampia adesione possibile all'iniziativa.

Napoli,                      novembre 2010

Per Regione Campania

L'Assessore  


Per Assolavoro

Il Presidente  
